

# Trelleborg, accordo a Tivoli in deroga Jobs act. Unindustria attacca, Cgil: "Siamo all'olio c

## ricino"

*"Così quell'azienda va fuori dalla nostra associazione" attacca Maurizio Stirpe, presidente Confindustria Lazio. Dura la replica sindacati*



21 m



*Maurizio Stirpe (agf)*

Nel Lazio scoppia il 'caso' di Trelleborg. Wheel Systems di Tivoli, azienda di pneumatico, che ha siglato un accordo con i sindacati, prevedendo di fatto una deroga dal Jobs Act, in particolare sugli effetti di licenziamento. L'intesa (siglata con i sindacati Filctem Cgil, Femca Cisl, Uil e UGL Chimici) è stata duramente criticata da Maurizio Stirpe, presidente di Unindustria Lazio secondo cui "l'azienda firmata così messa fuori di fatto dalla nostra associazione".

"Tale accordo va esattamente nella direzione opposta a quanto previsto dalla nuova normativa contenuta nel Jobs Act del governo di Matteo Renzi e crea un notevole pregiudizio agli interessi del mondo imprenditoriale. Per questo motivo - conclude il sistema delle imprese auspica fortemente che l'esecutivo intervenga in maniera sancendo l'indisponibilità a livello contrattuale della normativa sui licenziamenti".

Dura la replica dei sindacati: per Emilio Miceli, segretario generale della Filctem-C "siamo all'olio di ricino, alle punizioni, alle espulsioni". "Da questo atteggiamento - conclude Miceli - si capisce quanto grande sia la distanza tra la politica, anche nella versione di Confindustria, ed i luoghi di lavoro e di produzione".

E anche Claudio Di Berardino, segretario della Cgil di Roma e del Lazio, attacca Unindustria: "Ritengo davvero grave la decisione di Maurizio Stirpe di sospendere cautelativa la Trelleborg Wheel Systems di Tivoli da Unindustria in seguito all'accordo siglato qualche giorno fa con le organizzazioni sindacali di categoria. Stirpe stesso, nelle sue dichiarazioni, riconosce la titolarità da parte dell'azienda di sottoscrivere accordi valutati 'in linea con le proprie strategie'. Con questa sospensione viene fatto esattamente l'opposto. Non ci è chiaro nemmeno quali sarebbero i contenuti 'lesivi dei principi di solidarietà e comunione di interessi' alla base del sistema associativo di Unindustria espressi nell'accordo. Un accordo per molti aspetti innovativo e che soprattutto protegge i lavoratori al riparo dagli effetti devastanti del Jobs Act, mantenendo le tutele previste dall'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori. Le esternazioni di Stirpe non solo negano la possibilità di una concertazione, ma sminuiscono l'apporto delle parti sociali nelle trattative sulle regole politiche industriali regionali".

**Mi piace** Piace a [Roberta Rendina](#), [Patrizia Bellucci](#) e altre 37.890 persone.



**Divisione Stampa Nazionale** — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società sogg